

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUSTACHIO CILEA

DOTT. RAIMONDO G. M. TORREGROSSA

DOTT. SERGIO SPERANZA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Santa Flavia

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 26.08.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Flavia, lì 26.08.2019

L'Organo di revisione

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Dott. Sergio Speranza

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Eustachio Cilea, Dott. Raimondo G. M. Torregrossa e Dott. Sergio Speranza, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 20.03.2018, ricevuta in data 02.08.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 01.08.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo nonché degli ulteriori documenti chiesti con nota Pec del 12.08.2019 riscontrata a mezzo Pec del 13.08.2019.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 00
di cui variazioni di Consiglio	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santa Flavia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.238 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" acquisendo ricevuta in data 09.08.2019;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni tramite il Co. in. R.E.S.;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sui sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI + DISAVANZO DA RIPANARE (vedi nota Corte Conti)	€ 2.444.297,67
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 117.177,57
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 2.327.120,10
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 2.302.646,18
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 24.473,92

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 33/2016	€	1.378.163,18	€ 1.327.120,10	€ 51.043,08	€ 0,00
Disavanzo derivante da misure correttive (nota Corte Conti) delibera n. 111/2018	€	1.066.134,49	€ 975.526,08	€ 90.608,41	€ 66.134,49
Disavanzo tecnico al 31.12....			€	€	-€ 24.473,92
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL			€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro			€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€	€	€
TOTALE	€	2.444.297,67	€ 2.302.646,18	€ 141.651,49	-€ 24.473,92

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 33/2016	€	1.327.120,10	€ 51.043,08	€ 51.043,08	€ 51.043,08
Disavanzo derivante da misure correttive (nota Corte Conti) delibera n. 111/2018	€	975.526,08	€ 75.526,08	€ 350.000,00	€ 550.000,00
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL ¹					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€	2.302.646,18	€ 126.569,16	€ 401.043,08	€ 601.043,08

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 31.224,05 interamente ripianato nell'esercizio.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 59.012,71 di cui euro 53.230,26 di parte corrente ed euro 5.782,45 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 76.466,31	€ 300.841,07	€ 57.365,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 36.642,90	€ 1.647,00
Totale	€ 76.466,31	€ 337.483,97	€ 59.012,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 89.082,90

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi propri

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 276.857,79	€ 191.732,10	€ 85.125,69	144,40%	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 20.220,00	€ 22.050,47	-€ 1.830,47	91,70%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 297.077,79	€ 213.782,57	€ 83.295,22	138,96%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	175.935,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	175.935,15

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 484.163,73	€ 175.935,15	€ 175.935,15
di cui cassa vincolata	€ 484.163,73	€ 175.935,15	€ 175.935,15

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 441.413,59	€ 484.163,73	€ 175.935,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -		€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 441.413,59	€ 484.163,73	€ 175.935,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 42.750,14	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 308.228,58	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 484.163,73	€ 175.935,15	€ 175.935,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 484.163,73	€ 175.935,15	€ 175.935,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Gli interessi contabilizzati nel 2018 si riferiscono all'anticipazione dell'anno 2017 come da contabilizzazione del Tesoriere comunicata nell'anno 2018.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 175.935,15			€ 175.935,15
Entrate Titolo 1.00	+	€ 15.345.323,32	€ 3.671.321,23	€ 953.325,48	€ 4.624.646,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.694.337,07	€ 1.383.184,27	€ 861.684,13	€ 2.244.868,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.660.929,08	€ 344.548,22	€ 58.353,01	€ 402.901,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 20.700.589,47	€ 5.399.053,72	€ 1.873.362,62	€ 7.272.416,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 13.345.195,43	€ 5.066.329,72	€ 1.476.306,21	€ 6.542.635,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 781.993,61	€ 325.207,50	€ 144.409,84	€ 469.617,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 41.753,49	€ 41.753,49	€ -	€ 41.753,49
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 14.127.189,04	€ 5.391.537,22	€ 1.620.716,05	€ 7.012.253,27
Differenza D (D=B-C)	=	€ 6.573.400,43	€ 7.516,50	€ 252.646,57	€ 260.163,07
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 6.573.400,43	€ 7.516,50	€ 252.646,57	€ 260.163,07
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.467.548,16	€ 158.852,57	€ 2.513,21	€ 161.365,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.467.548,16	€ 158.852,57	€ 2.513,21	€ 161.365,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.467.548,16	€ 158.852,57	€ 2.513,21	€ 161.365,78
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.740.797,50	€ 6.628,65	€ 51.732,32	€ 58.360,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 7.740.797,50	€ 6.628,65	€ 51.732,32	€ 58.360,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 7.740.797,50	€ 6.628,65	€ 51.732,32	€ 58.360,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 273.249,34	€ 152.223,92	€ 49.219,11	€ 103.004,81
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.295.261,62	€ 5.097.787,66	€ -	€ 5.097.787,66
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.790.851,98	€ 5.483.451,65	€ -	€ 5.483.451,65
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.854.275,05	€ 874.709,41	€ 7.500,00	€ 882.209,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.459.074,28	€ 859.594,90	€ 118,40	€ 859.713,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 5.375.696,65	€ 210.809,06	€ 210.809,06	€ 175.935,15

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto all'integrale restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 429.502,62 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.931.434,12	€ 2.606.105,85	€ 2.931.927,43
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 252.667,80	€ 252.667,80	€ 252.667,80
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 126.874,47	€ 676.193,89	€ 429.502,62
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€	€	€ 45.399,70

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'utilizzazione media dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 810.310,16 come da conto on-line del Tesoriere al 31.12.2018 e deriva principalmente entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà della riscossione dei tributi arretrati.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In merito allo sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive da attuare in ottemperanza ai richiami effettuati della Corte dei Conti in merito alle azioni richieste sul Conto consuntivo 2015.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 581.436,15** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 503.422,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 64.096,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 95.456,25
SALDO FPV	-€ 31.360,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 842.602,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 951.976,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 109.373,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 503.422,68
SALDO FPV	-€ 31.360,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 109.373,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 581.436,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 6.119.104,60	€ 5.418.925,61	€ 3.671.321,23	67,75
Titolo II	€ 2.631.441,95	€ 1.810.544,03	€ 1.383.184,27	76,40
Titolo III	€ 647.450,00	€ 500.684,88	€ 344.548,22	68,82
Titolo IV	€ 7.370.000,00	€ 398.443,00	€ 158.852,57	39,87
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) IMPUTATI ALL'ESERCIZIO	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		175.935,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.763,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		117.177,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.730.154,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.940.848,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		29.763,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		475.388,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			41.753,49
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			181.739,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) $O=G+H+I+L+M$			181.739,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		49.333,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		398.443,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		208.938,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		65.693,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$			173.145,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			354.885,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		181.739,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		181.739,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 14.763,00	€ 29.763,24
FPV di parte capitale	€ 49.333,16	€ 65.693,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 9.272,48	€ 14.763,00	€ 29.763,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 57.002,15	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 89.740,00	€ 49.333,16	€ 65.693,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** Euro 5.839.323,29 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				175.935,15
RISCOSSIONI	(+)	1.883.375,83	11.530.403,36	13.413.779,19
PAGAMENTI	(-)	1.672.566,77	11.741.212,42	13.413.779,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			175.935,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			175.935,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.278.067,54	2.973.999,58	12.252.067,12
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.233.454,89	2.259.767,84	6.493.222,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			29.763,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			65.693,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.839.323,29

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.263.585,08	€ 5.257.887,14	€ 5.839.323,29
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 7.890.845,83	€ 7.682.674,89	€ 8.141.969,47
Parte vincolata (C)	€ 18.940,86	€ 19.509,92	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.646.201,61	-€ 2.444.297,67	-€ 2.302.646,18

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 29.07.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 69 del 29.07.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.004.045,81	€ 1.883.375,83	€ 12.252.067,12	€ 2.131.397,14
Residui passivi	€ 6.857.997,66	€ 1.672.566,77	€ 6.493.222,73	€ 1.307.791,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 238.439,43	€ 188.372,23
Gestione corrente vincolata	€ 328.891,42	€ 328.891,42
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,03	€ 170.662,18
Gestione servizi c/terzi	€ 275.271,56	€ 264.050,17
MINORI RESIDUI	€ 842.602,44	€ 951.976,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018 (residui)
IMU	Residui iniziali	€ 453.416,64	€ 73.465,00	€ 118.686,49	€ 103.379,44	€ 112.947,92	€ 185.937,00	€ 1.013.622,61	€ 845.278,87
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ 6.150,90	€ 753,68	€ 3.778,95	€ 11.232,56	€ 3.445,10	€ 8.491,72	€ -	
	Percentuale di riscossione	1%	1%	3%	11%	3%	5%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.824.671,20	€ 980.785,70	€ 821.680,89	€ 900.265,60	€ 902.576,81	€ 1.513.691,22	€ 7.025.993,23	€ 3.518.239,78
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ 80.048,93	€ 196.765,40	€ 16.752,18	€ 20.230,55	€ 42.022,03	€ 525.000,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	3%	20%	2%	2%	5%	35%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 135.228,11	€ 51.984,11	€ 59.393,99	€ -	€ 20.004,25	€ -	€ 266.610,46	€ 199.676,05
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	#DIV/0!	0%	#DIV/0!	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquistato	Residui iniziali	€ 302.117,17	€ -	€ 68.503,00	€ 29.095,40	€ -	€ -	€ 399.715,57	€ 399.715,57
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	0%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 750,28	€ 15.239,16	€ 351,13	€ 10.794,62	€ 1.495,00	€ 26.116,97	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ -	€ -	€ -	€ 2.414,77	€ 98,44	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	688%	1%	0%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 142.087,74	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 142.087,74	€ 142.087,74
	Riscosso c/residui al 31.12.18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	€ 5.104.998,01
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	€ 35.432,45
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	€ 834.080,78
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	€ 5.903.646,34

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 741.042,38, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.899.851,33 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 741.042,38 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/18 rivedendo opportunamente gli accantonamenti degli anni precedenti.

Euro 21.433,08 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, dopo aver esaminato le relazioni sull'iter giudiziario presentate dagli avvocati incaricati, ritiene che le stesse siano congrue.

Il collegio invita gli uffici a monitorare costantemente lo stato del contenzioso e fornire dettagliate relazioni con cadenza almeno semestrale, sullo stato dello stesso. Il Collegio sollecita altresì gli uffici ad invitare i singoli legali di fiducia a fornire informazioni dettagliate del contenzioso da loro coltivato con particolare riguardo alla probabilità concreta di risultare vincitori o soccombenti nei singoli procedimenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 204.902,83 quale fondo per perdite stimate delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 come meglio specificato nella Nota Informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci con le società partecipate (pag. 2/7).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite stimate dei seguenti organismi, applicando la

gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	quota di partecipazione
A.M.A.P. S.P.A.	0,00000977
METROPOLI EST S.r.L.	8,63000000
S.S.R. AREA METROPOLITANA PA S.r.L.	1,18000000
CO.IN.RES. Soc. Consortile	4,94000000

Il collegio invita gli uffici a monitorare costantemente lo stato dell'arte di ogni singola partecipata, nonché a fornire dettagliate relazioni sullo stato di ogni singola partita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.960,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.592,79
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.553,49

Altri fondi e accantonamenti

- Fondo anticipazione liquidità nazionale ex D.L. 35/2013 e regionale pari a euro 1.287.824,43

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per. (Titolo I)		€ 4.856.514,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 1.807.223,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 372.888,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016		€ 7.036.625,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		€ 703.662,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016/17		€ 205.647,04	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€ 53.410,09	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€ 551.425,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto		€ 152.236,95	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			2,16%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 3.541.438,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 325.207,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.216.231,04

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 4.552.871,11	€ 4.252.261,08	€ 3.541.438,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 432.866,63	-€ 710.822,54	-€ 325.207,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 132.256,60		
Totale fine anno	€ 4.252.261,08	€ 3.541.438,54	€ 3.216.231,04
Nr. Abitanti al 31/12	11.238	11.272	11.208
Debito medio per abitante	378,38	314,18	286,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 178.364,08	€ 152.480,85	€ 205.647,04
Quota capitale	€ 432.866,63	€ 710.822,54	€ 475.388,40
Totale fine anno	€ 611.230,71	€ 863.303,39	€ 681.035,44

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,66 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.628.248,10 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.628.248,10
Anticipo di liquidità restituito	€ 340.423,67
Quota accantonata in avanzo	€ 1.287.824,43

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 15.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 510.807,87	€ 167.399,20	€ 7.413,30	€ 7.413,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 112.591,73	€ 112.591,73	€ 789.372,60	€ 789.372,60
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 23.455,00	€ -	€ 11.461,80	€ 11.461,80
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 646.854,60	€ 279.990,93	€ 808.247,70	€ 808.247,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 9.226.218,72	
Residui riscossi nel 2018	€ 953.325,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 108.561,79	
Residui al 31/12/2018	€ 8.164.331,45	88,49%
Residui della competenza	€ 1.747.604,38	
Residui totali	€ 9.911.935,83	
FCDE al 31/12/2018	€ 5.903.646,34	59,56%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 171.386.95 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 110.000,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 37.283,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 72.716,49	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 115.941,40	
Residui totali	€ 115.941,40	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 242.609,86 - per la competenza - rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 7.943.670,62	
Residui riscossi nel 2018	€ 882.185,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 35.492,33	
Residui al 31/12/2018	€ 7.025.993,23	88,45%
Residui della competenza	€ 1.264.799,31	
Residui totali	€ 8.290.792,54	
FCDE al 31/12/2018	€ 789.372,60	9,52%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 38.932,10	€ 136.943,06	€ 237.348,41
Riscossione	€ 18.667,30	€ 123.676,34	€ 68.917,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 38.932,10	
2017	€ 18.667,30	
2018	€ 117.177,57	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 11.297,99	€ 18.087,90	€ 2.187,70
riscossione	€ -	€ 18.087,90	€ 2.187,70
%riscossione	-	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 5.649,00	€ 18.087,90	€ 2.187,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 3.184,04	€ -	€ -
entrata netta	€ 2.464,96	€ 18.087,90	€ 2.187,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.464,96	€ 18.087,90	€ 2.187,70
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 59.113,14	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 59.113,14	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 59.113,14	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 0,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.901.327,26	€ 1.881.378,81	-19.948,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 136.289,63	€ 134.240,80	-2.048,83
103	acquisto beni e servizi	€ 4.157.476,46	€ 4.238.716,78	81.240,32
104	trasferimenti correnti	€ 272.319,46	€ 335.104,59	62.785,13
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 152.480,85	€ 205.647,04	53.166,19
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 121.642,12	€ 144.933,34	23.291,22
TOTALE		€ 6.741.535,78	€ 6.940.021,36	198.485,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e ai comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 362.276,06;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.268.605,378;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.164.471,55	€ 1.881.378,81
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 150.936,01	€ 134.240,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.315.407,56	€ 2.015.619,61
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.802,18	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.268.605,38	€ 2.015.619,61

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2018 con verbale n. 15 del 22.05.2019.

Il fondo è stato costituito solo nella parte stabile in quanto per quella variabile non sono stati rispettati i termini per costituzione.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n. 15 del 22.05.2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alle richieste di dati contabili per la redazione del prospetto debiti/crediti reciproci al 31.12.2018 delle società partecipate, alla data odierna, è stato dato riscontro solamente dalla Società

Consortile SRR Palermo Est mentre, la società AMAP, ha provveduto a trasmettere i dati per la proposta di approvazione del Conto consuntivo 2018 dai quali non compaiono rapporti creditori/debitori a carico del Comune di Santa Flavia. Nessuna notizia è stata ricevuta da parte del Liquidatore Co.In.R.E.S., del Commissario Straordinario Co.In.R.E.S., del Commissario Liquidatore di Metropoli Est, né da parte degli altri soggetti coinvolti nella redazione del prospetto debiti/crediti per le società partecipate.

L'Organo di revisione rimanda al contenuto della Nota Informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Santa Flavia e le Società partecipate redatta dal responsabile del Servizio Finanziario e raccomanda di procedere comunque alla verifica dei debiti/crediti ed, eventualmente, alla formulazione di una proposta di razionalizzazione delle partecipate che tenga effettivamente conto delle necessità di partecipazione alle stesse da parte del Comune di Santa Flavia e delle effettive possibilità di realizzazione di un futuro reddito e/o pareggio.

Il collegio nell'informare l'organo esecutivo dell'importanza della verifica dei crediti /debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate invita lo stesso ad assumere senza indugio, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Esterneizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto entro il 31 dicembre 2018, né entro la data di approvazione del rendiconto 2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente che è motivato dall'aumento dei proventi da tributi e ricavi delle vendite.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 904.155,31 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 898.433,28 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
231.349,17	674.891,22	668.998,66

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.903.646,34 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	633.835,06
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	633.835,06

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	6.974.595,22
II	Riserve	€	5.290.443,17
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	5.290.443,17
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	633.835,06

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si deve impegnare ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 741.042,38
fondo perdite società partecipate	€ 204.902,83
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 4.553,49
totale	€ 950.498,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si esprimono i seguenti rilievi e considerazioni:

- a) in merito alle entrate proprie dell'Ente, in particolare per la TARSU, l'organo di revisione continua a evidenziare, rilevando comunque un miglioramento, la bassa capacità di riscossione, il che contribuisce notevolmente al fenomeno della ricorrente anticipazione di cassa ed al conseguente pagamento di interessi al gestore della tesoreria. Tale situazione incide notevolmente sul FCDE bloccando risorse dell'ente che potrebbero essere utilizzate per altri fini;
- b) relativamente ai residui attivi derivanti dalla mancata riscossione dei tributi dell'Ente, l'organo di revisione raccomanda la verifica dell'interruzione dei termini di prescrizione e l'attivazione delle corrette procedure per la riscossione coattiva;
- c) si raccomanda all'Ente una tempestiva azione di accertamento dell'evasione tributaria al fine di evitare che gli Avvisi di accertamento vengano notificati in prossimità della fine dell'anno con il rischio di una eventuale prescrizione;
- d) si segnala la bassa riscossione dei residui attivi soprattutto degli anni antecedenti al 2017 e si invita l'Ente a sollecitare la società incaricata della riscossione a intraprendere le opportune azioni tendenti all'incremento della riscossione;
- e) l'Ente **non ha** provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- f) si raccomanda di monitorare costantemente la situazione della società partecipate e in particolare la situazione del consorzio CO.In.R.E.S. in liquidazione;
- g) si raccomanda all'Organo esecutivo dell'Ente di attivare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG);
- h) si raccomanda un'attenta gestione delle entrate proprie dell'ente e, in particolare modo, quelle relative ai tributi e alle violazioni di legge (IMU, CDS, Sanatorie edilizie ecc.);
- i) si raccomanda un attento monitoraggio del servizio relativo al Mercato Ittico sia dal punto economico-patrimoniale che documentale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. EUSTACHIO CILEA

F.TO DOTT. RAIMONDO G. M. TORREGROSSA

F.TO DOTT. SERGIO SPERANZA